

Il Palermo ora ha svoltato

FERALPISALÒ	1
PALERMO	2

Marcatori st 23' Ranocchia, 31' Soleri, 46' Dubickas

Feralpisalò (3-5-2) Pizzignacco 6; Balestrero 6, Ceppitelli 6.5, Martella 6.5; Bergonzi 6, Kourfalidis 6, Zennaro 6, Di Molfetta 5.5 (25' st Pietrelli 6), Felici 6.5 (4' st Tonetto 5.5); Compagnon 6 (25' st Dubickas 6.5), La Mantia 6 (25' st Manzari 6). All. Zaffaroni 6

Palermo (4-3-3) Pigliacelli 6.5; Diakité 6, Nedelcearu 5,5, Ceccaroni 5,5, Lund 6.5 (40' st Aureliog); Ranocchia 7 (25' st Coulibaly 6), Stulac 5, Segre 6; Di Mariano 5.5 (15' st Insigne 5,5), Brunori 5.5 (15' st Soleri 6,5), Di Francesco 6 (40' st Henderson ng). A disp. Kanuric, Nespoli, Buttaro, Marconi, Gomes, Vasic, Trorè, Mancuso. All. Corini 6.5

Arbitro Fournau di Roma 6

Note 3131 spettatori. Ammoniti: Di Mariano, Nedelcearu, Ranocchia, Di Molfetta, Lund. Angoli 10-4 per la Feralpisalò. Recupero tempo pt 2'; st 5'

Cristiano Tognoli

Dopo oltre 4 mesi il Palermo torna a vincere in trasferta e si ritrova a -3 dal 2° posto (e sabato ospiterà il Como). Ranocchia e Soleri fanno felice Corini, esultano i quasi tremila tifosi rosanero al seguito. La Feralpisalò recrimina per due traverse colpite e la scarsa concretezza sotto porta. Primo tempo, meglio gli uomini di Zaffaroni per oltre mezzora: Pigliacelli alza in angolo un colpo di testa di Ceppitelli, La Mantia ha un paio di opportunità, traversa colpi-

ta da Compagnon. Nel finale di tempo si accende il Palermo con un diagonale di Di Francesco, un colpo di testa di Di Mariano, il tentativo di Brunori parato in due tempi da Pizzignacco e quello di Lund. Di nuovo Feralpisalò appena prima dell'intervallo con Lund salva su Kourfalidis a portiere battuto e poi ci pensa Pigliacelli sul colpo di testa di Ceppitelli. Poi il Palermo colpisce con lo splendido colpo da biliardo di Ranocchia (2° gol di fila, iacquistato azzeccatissimo di gennaio) e l'imponente il colpo di testa di Soleri. La rete di Dubickas in mischia arriva troppo tardi per consentire alla Feralpi, che aveva "colpito" la seconda traversa con Insigne che per poco non beffava il suo portiere, di cullare reali chances.